



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

## **DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO SOSTITUTO DELEGATO CON IMPEGNO DELLA SPESA - SERVIZIO TECNICO - PATRIMONIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**OGGETTO:** PROGETTO ESECUTIVO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO RONCONE P.ED. 622, RIENTRANTE NEL PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO PER LA SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO ASCENSORE.

21.04.2026

N. 76/2026

Codice CUP: G22C22000090005 CIG: B82B2AEB7B

### **IL FUNZIONARIO DELEGATO RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Premesso che il comune di Sella Giudicarie ha la necessità di riqualificare l'edificio scolastico di Roncone identificato con la p. ed. 622 in C. C. Roncone.

A tale scopo con deliberazione di Giunta n. 29 del 29.03.2023 si assumeva l'atto di indirizzo per il conferimento dell'incarico alla ENG GROUP srl, per la progettazione definitiva ed esecutiva inerente l'opera pubblica "Riqualificazione edificio scolastico Roncone P.Ed. 622".

Premesso altresì che il PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA ha proprio come obiettivo principale quella di consentire la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo anche una progressiva riduzione dei consumi energetici e quindi anche contribuire al processo di recupero climatico. Gli obiettivi principali in dettaglio sono il miglioramento delle classi energetiche con conseguente riduzione dei consumi e di emissione di CO2 e l'aumento della sicurezza strutturale degli edifici.

Tale opera rientra quindi nel PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, ed ha assegnato il codice CUP G22C22000090005.

Preso atto altresì che la legge provinciale n. 21 del 2021 (art. 2) prevede che "Per l'accesso ai finanziamenti disposti dal PNRR e dal PNC per gli interventi di edilizia scolastica, la Provincia adotta, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, un documento programmatico che, sulla base dei

fabbisogni territoriali e in relazione alle proposte formulate dagli enti territoriali competenti a seguito di procedura a evidenza pubblica, individua gli interventi, la stima dei costi e l'indicazione degli enti territoriali competenti per i singoli interventi. Il documento può contenere gli ulteriori elementi necessari per favorire un accesso coordinato alle risorse del PNRR e del PNC". La Provincia autonoma di Trento ha quindi effettuato presso i Comuni una ricognizione delle opere potenzialmente interessate e adottato sulla base della stessa i seguenti provvedimenti di programmazione:

- delibera n° 95 del 28 gennaio 2022 relativa all'Investimento "Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia"
- delibera n° 231 del 18 febbraio 2022, relativa agli Investimenti "Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia", "Piano di estensione del tempo pieno" e "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole"
- delibera n° 232 del 18 febbraio 2022, modificata con delibera n° 235 del 22 febbraio 2022 , relativa all'Investimento "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"

tra le quali rientra anche l'opera in parola.

Con determinazione nr. 25 del 12.04.2023 del Responsabile Area 2 - L.L.P.P. si procedeva quindi all'affidamento alla società di ingegneria ENG GROUP srl dell'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera pubblica "Riqualificazione edificio scolastico Roncone P.Ed. 622", a fronte del corrispettivo di € 104.334,15. =, oltre a Contributo Previdenziale al 4% pari ad € 4.173,37.=, ed I.V.A. pari ad € 23.871,65.=, per complessivi € 132.379,17.=, al lordo della sola ritenuta d'acconto. Incarico comprensivo degli assolvimenti degli adempimenti accessori correlati alla progettazione previsti dal PNRR (CAM, DNSH, ecc.), oltre alla cura dei rapporti con il Ministero dell'Istruzione qualora si rendesse necessario apportare modifiche progettuali rispetto alla scheda di progetto originariamente trasmessa al Ministero in sede di ammissione del finanziamento relativamente all'opera.

Preso atto che l'attività di progettazione definitiva ed esecutiva affidata alla società suindicata era stata determinata effettuando una stima dei costi parametrati sulla base di progetti e/o interventi analoghi realizzati dallo stesso Comune di Sella Giudicarie come da altri Comuni e Province sul territorio nazionale, determinando in tal modo un costo complessivo dell'intervento stimato in € 2.099.000,00. =(duemilioninovanovecentomila/00 ).

Preso atto che con comunicazione dd. 27/04/2023 prot. 4072, l'ing. Paolo Armani per conto della società di ingegneria ENG GROUP srl, informava l'amministrazione comunale committente che le risultanze dell'attività di progettazione in corso di redazione mostravano il significativo superamento degli importi di progetto, chiedendo la conseguente sospensione del termine per la consegna del progetto definitivo previsto dal contratto, in attesa di indicazioni operative da parte dell'amministrazione precedente.

Considerato altresì che sono stati quindi presentati all'esame della Giunta comunale degli elaborati grafici con l'aggiornamento degli elaborati contabili, da cui deriva il nuovo assetto progettuale e fattuale assunto dall'intera opera, da cui si ricavano le motivazioni che determinano il significativo aumento delle spese.

Considerato che l'opera è inserita nel fondo opere indifferibili 2023 M4-C1-3.3 MIM - Istr. e Merito G22C22000090005 2908500 SELLA GIUDICARIE con un finanziamento di ulteriori € 290.850,00.= e che il progetto così aggiornato di riqualificazione dell'edificio scolastico Roncone P.Ed. 622 del comune catastale di Roncone nel comune di Sella Giudicarie, presenta un nuovo quadro economico di spesa complessiva pari a € 4.868.500,00.=, che potrà essere finanziata per € 2.908.500,00.= a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3, € 290.850,00.= con fondo opere indifferibili 2023 M4-C1-3.3 MIM - Istr. e Merito e € 1.669.150,00.= a valere su fondi propri dell'amministrazione comunale.

Con successiva deliberazione nr. 68 dd. 15/07/2023 la giunta comunale dava atto ed approvava l'aumento di spesa previsto alla tabella ivi riportata ed al progetto così aggiornato di riqualificazione

dell'edificio scolastico Roncone P.Ed. 622 del comune catastale di Roncone, nel comune di Sella Giudicarie, con la determinazione di un nuovo quadro economico di spesa che sostituisce alla spesa inizialmente prevista di €. 2.099.000,00.=, una nuova previsione di spesa per complessivi € 4.868.500,00, finanziata per €. 2.908.500,00.= a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3, €. 290.850,00.= con fondo opere indifferibili 2023 M4-C1-3.3 MIM - Istr. e Merito e €. 1.669.150,00.= a valere su fondi propri dell'amministrazione comunale.

Con la deliberazione nr. 68/2023 il progettista veniva autorizzato a presentare l'elaborato progettuale definitivo secondo le nuove caratteristiche ed i nuovi parametri economici approvati, fermo restando l'invariabilità del corrispettivo pattuito per la progettazione definitiva, che non subirà alcun rialzo per rapporto all'aumento di spesa previsto in delibera ed al progetto così aggiornato di riqualificazione dell'edificio scolastico Roncone P.Ed. 622 mentre per la progettazione esecutiva viene riconosciuto un adeguamento del compenso con un incremento di spesa di € 34.365,85.= + INCARCASSA + IVA per complessivi € 43.603,39.=.

Con determinazione del responsabile Area 2 nr. 70 del 24.07.2023 si procedeva all'integrazione dell'incarico di progettazione esecutiva alla società di ingegneria ENG GROUP SRL, via Desert, 2 – di Trento P.IVA 01897760227 relativo all'adeguamento della riqualificazione edificio scolastico Roncone p.ed. 622.

Con determinazione del responsabile Area 2 nr. 71 del 24/07/2023 si affidava l'incarico al geom. Luca Cerana del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione tramite procedura telematica n. 0000118667 attraverso la Piattaforma Mercurio della Provincia Autonoma di Trento, a fronte del corrispettivo di € 70.899,34.= più contributo C.I.G 4% e IVA 22%, in attuazione dell'art. 24 D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. - Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 - riguardante le modalità di affidamento degli incarichi professionali, il quale ammette l'affidamento diretto nei casi di urgenza, e nel caso in cui il corrispettivo non ecceda l'importo di cui all'articolo 21, comma 4, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali).

Preso atto:

- della Comunicazione PNRR n. 105 Edilizia scolastica - circolare informativa n. 849/2022 con cui è stato pubblicato l'elenco degli interventi della programmazione di edilizia scolastica (risorse finanziarie per € 710 milioni, ripartite con i decreti del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253 e 2 dicembre 2021, n. 343), relativamente alla Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, tra cui l'intervento di riqualificazione dell'edificio scolastico di Roncone P.Ed. 622;
- del decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 318 dd. 06.12.2022 ad oggetto : "Decreto per l'approvazione di una prima parte dei piani regionali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.".
- dell'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori sottoscritto tra Ministero dell'Istruzione e del Merito e Comune di Sella Giudicarie in data 21.03.2023 prot. 2713/A.

Considerato che l'opera è inserita nel fondo opere indifferibili 2023 M4-C1-3.3 MIM - Istr. e Merito G22C22000090005 2908500 SELLA GIUDICARIE con un finanziamento di ulteriori € 290.850,00.= e visto il decreto RGS n. 175/2023 relativo alla pre-assegnazione FOI II semestre 2023.

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
  - il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – art. 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/241 per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo: - per target (obiettivi) i risultati quantitativi; - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

Considerato che per l'immobile in parola è emersa la necessità di realizzare lavorazioni aventi carattere di miglioramento sismico, consistenti nella realizzazione di intonaco armato sulla maggior parte dei maschi murari e realizzazione di cordoli a presidio di meccanismi locali potenzialmente critici rispetto al comportamento rigido dell'impalcato. E' poi obiettivo dell'Amministrazione procedere anche con l'efficientamento energetico della struttura e al miglioramento della fruibilità della scuola ottimizzandone l'accessibilità e la sicurezza, in particolar modo attraverso l'esecuzione di un cappotto termico in EPS con grafite di spessore variabile da 160 a 140 mm, su tutte le pareti perimetrali, nuovi serramenti in PVC con triplo vetro e trattamento basso emissivo, nuovi oscuramenti con frangisole in alluminio ad attivazione automatica, un isolamento dell'attacco a terra del vespaio con posa di isolante in piano, un isolamento della copertura con pannelli in lana di roccia. E' poi previsto un adeguamento e rinnovo degli impianti elettrici e di illuminazione attraverso il rifacimento della distribuzione principale, i quadri elettrici e cavi, luce e forza motrice, la fonìa dati, la diffusione sonora, l'allarme antintrusione, l'illuminazione di sicurezza e il gruppo di continuità, l'impianto bacs, la rivelazione incendio e nuovi corpi illuminati. Nelle aree destinate a servizi igienici, considerata la necessità di realizzare significative opere strutturali, si prevede il completo riassetto e rifacimento degli spazi, con l'adeguamento alle norme sulle barriere architettoniche e la partizione degli spazi con pareti in HPL. In tutte le aule è prevista la posa di controsoffitti continui sul perimetro e fonoassorbenti nelle zone centrali. Per la copertura: si prevede di rivestirla all'intradosso con pannelli in fibra di legno mineralizzata. Su tutti i locali si prevede la sostituzione delle porte interne e la tinteggiatura di colore bianco di tutte le pareti e dei soffitti. La superficie dei prospetti è caratterizzata da finitura civile a cappotto di colore grigio RAL 7047 a meno della porzione sommitale che presenta, come detto, una finitura in HPL di colore rosso RAL 3002. Il manto di copertura si prevede in alluminio aggraffato preverniciato RAL 7038. Sul prospetto est, in corrispondenza dell'ingresso si prevede la realizzazione di una nuova pensilina metallica con rivestimento in lamiera.

Precisato che:

- l'intervento sarà realizzato secondo criteri di sostenibilità ambientale applicando strategie di valorizzazione delle buone pratiche del costruire, utilizzando principi costruttivi di sostenibilità, adottando criteri per il controllo dei consumi energetici ed utilizzando materiali e tecniche non inquinanti: azioni mirate ad una nuova cultura ecologica del costruire;

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione rientrano quelli volti:

- alla sostenibilità, intesa come compatibilità con il contesto naturale ed ambientale, organicità e sinergia con le attività insediate, economicità di gestione e ottimizzazione dei costi di manutenzione e di esercizio;
- alla realizzazione di un edificio energeticamente efficiente nel rispetto dell'ambiente: la bioarchitettura, la bioclimatica, l'utilizzo di energie rinnovabili, oltre all'uso di materiali naturali e biocompatibili, rappresentano soluzioni indispensabili da adottare;
- alla realizzazione di un intervento che pone al centro dei luoghi e dell'architettura le esigenze dei bambini e delle bambine: gli spazi che prendono forma per divenire i luoghi della ricerca, i luoghi nei quali trovano risposta le curiosità, le diverse attitudini, spazi multiuso, stimolanti;
- la sicurezza antisismica e antincendio.

Nell'ambito della progettazione generale delle lavorazioni previste sul fabbricato, è stata definito uno specifico lotto di interventi relativi alle opere necessarie per la riqualificazione delle aree di pertinenza del fabbricato.

In tale lotto sono contemplati i seguenti interventi:

- Rifacimento del piazzale nord con nuovo piano in conglomerato bituminoso;
- Rinvenimento e tinteggiatura delle recinzioni perimetrali;
- Rifacimento della pavimentazione in porfido presso l'accesso nord-est con rifacimento del cancello;
- Impianto di illuminazione.

Considerata la documentazione relativa al Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) del progetto esecutivo consegnata il data 25.07.2023, prot. nr. c\_m360-25/07/2023-0007272 prodotta su supporto informatico e firmata digitalmente e composta dai seguenti elaborati: - piano di sicurezza e coordinamento; - fascicolo tecnico con le caratteristiche del cantiere; - segnaletica di sicurezza; - layout di cantiere; - inadempimenti normativi e nei confronti del P.S.C.; - cronoprogramma delle lavorazioni; - stima costi della sicurezza;

Considerata la documentazione relativa al progetto definitivo consegnato in data 21.06.2023 prot. n. 6025, prodotta su supporto informatico e firmata digitalmente.

Considerata la documentazione relativa al progetto esecutivo consegnata il data 25.07.2023, prot. nr. 7281 come aggiornata con prot. c\_m360-31/07/2023-0007436/A come ulteriormente aggiornata in data 02/08/2023 prot. prot. c\_m360-31/07/2023-0007588/A prodotta su supporto informatico e firmata digitalmente.

Considerato il nuovo quadro economico di spesa che prevede una spesa complessiva pari a €. 4.868.500,00.=, finanziata per € 2.908.500,00.= a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3, € 290.850,00.= con fondo opere indifferibili 2023 M4-C1-3.3 MIM - Istr. e Merito e € 1.669.150,00.= a valere su fondi propri dell'amministrazione comunale.

Preso atto del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Considerato il principio dell'addizionalità degli interventi finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU rispetto alle azioni ordinarie, comunque, di competenza delle singole amministrazioni e dato atto del divieto del doppio finanziamento per le stesse azioni o parti di azioni agevolmente e incontestabilmente identificabili.

Preso atto che tutte le misure inserite nei PNRR devono essere conformi al principio DNSH - Do No Significant Harm – il che comporta l'attitudine a non arrecare nessun danno significativo all'ambiente ed appurato che l'intervento in parola sarà progettato, realizzato e gestito tenendo in considerazione le normative vigenti in tema di tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali.

Letta la Comunicazione della Commissione Europea in merito agli "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C 58/01).

Appurato pertanto che la progettazione tiene conto dei principi sanciti dalla predetta Comunicazione della Commissione Europea e che ha considerato l'applicazione del protocollo di Sostenibilità Ambientale ed Energetica secondo le disposizioni dettate dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica amministrazione, attraverso l'adozione dei CAM – Criteri Ambientali Minimi, anche alla luce del recente Decreto dd. 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica recante "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi. (22A04307) (GU Serie Generale n.183 del 06-08-2022)".

Preso atto che i CAM sono definiti nel Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare dd. 11 ottobre 2017. In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 57 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 36/2023 "Codice degli appalti".

La progettazione quindi è stata effettuata con materiali ecocompatibili, riciclabili a autoctoni, riuso delle risorse idriche, con verde pubblico, consumo zero di energia, e nel rispetto di tutti i criteri sanciti dal Decreto del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dd. 11 ottobre 2017, secondo l'ultima revisione emanata con Decreto dd. 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica.

Alla luce del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, considerati gli OSS – Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ed in particolare gli Obiettivi Ambientali elencati all'art. 9 e successivi del Regolamento, nella progettazione, realizzazione e gestione dell'opera pubblica in parola andranno adottate tutte le misure atte:

- alla riduzione indiretta/limitazione delle emissioni di gas serra (GHG) rispetto alla situazione ante intervento (Obiettivo 1: Mitigazione dei cambiamenti climatici);
- a non determinare/limitare l'impatto negativo al clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni (Obiettivo 2: Adattamento ai cambiamenti climatici);
- a non danneggiare il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) e determinare il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico (Obiettivo 3: Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine);
- a non comportare significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine (Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione (Obiettivo 4: Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche alla riduzione e riciclo dei rifiuti);
- a non determinare un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo (Obiettivo 5: Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo);
- a non danneggiare le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione (6: Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi).

Considerato il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata.

Considerato il principio della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Preso atto che tutte le misure inserite nei PNRR devono rispettare gli obblighi relativi all'adozione di adeguate misure tese alla sana gestione finanziaria, alla prevenzione di conflitti di interesse, frodi e corruzione attraverso adeguati sistemi informatizzati di codificazione contabile in grado di assicurare la tracciabilità dell'uso delle risorse del PNRR.

Preso atto, inoltre, che tutte le misure inserite nei PNRR devono permettere il conseguimento dei Target e Milestone associati agli interventi utilizzando gli indicatori quantitativi e qualitativi associati ad ogni misura del Piano.

Ribadito che i piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono Programmi performance based e non di spesa, sono pertanto incentrati su Milestone e Target (M&T) che descrivono in maniera granulare l'avanzamento e i risultati delle riforme e degli investimenti (ossia delle misure del PNRR) che si propongono di attuare; le Milestone definiscono generalmente fasi rilevanti di natura

amministrativa e procedurale; i Target rappresentano i risultati attesi dagli interventi, quantificati in base a indicatori misurabili.

Visto quanto stabilito nell'allegato VI e nell'allegato VII del Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'adozione della metodologia di controllo del clima, la metodologia per la marcatura digitale, il sostegno specifico all'occupazione giovanile/femminile (parità sostanziale di genere e per età), l'integrazione socio-economica di questi due target di beneficiari o attuatori nonché valorizzazione di strumenti per la riduzione del divario di cittadinanza fra i territori.

Preso atto che la progettazione è stata attuata nel rispetto delle disposizioni delle NTC 2018 (norme Tecniche per le Costruzioni) emanate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17 gennaio 2018 – G.U. n. 42 di data 20 febbraio 2018, per edificio con Classe d'uso IV.

Precisato che nell'ambito del rispetto dei target e degli indicatori comunali, l'intervento in parola appartenente alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica; il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR.

Atteso che l'intervento in argomento è inserito nel DUP 2023-2025 approvato con deliberazione di consiglio Comunale nr. 5 del 13/03/2023 e ss.mm.

Viste:

- le dichiarazioni, ai sensi dell'art.17 della l.p. 26/1993 e del relativo Regolamento di attuazione, in merito all'esecutività del progetto, rese alla consegna del progetto esecutivo dai professionisti esterni incaricati;

- l'attestazione di conformità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente ed alle relative norme di attuazione, resa alla consegna del progetto esecutivo dai professionisti esterni incaricati ai sensi dell'art. 95, comma 3, della l.p. 15/2015.

Atteso che il progetto esecutivo oggetto della presente determinazione è costituito dagli elaborati sopra analiticamente individuati.

Considerato che il progetto esecutivo è stato redatto in coerenza e nel rispetto degli obiettivi programmatori dell'Amministrazione Comunale, con verifica fatta del parere tecnico-amministrativo ed economico ai sensi degli articoli da 54 a 58 della L.P. 26/1993 e s.m c\_m360-31/07/2023-0007497/ a firma del tecnico comunale arch. Libardi Stefano dalla quale non risultano lacune, impedimenti e/o inadeguatezze a carico di detta progettazione.

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 31/07/2023 immediatamente esecutiva con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo/ esecutivo per riqualificare l'edificio scolastico di Roncone identificato con la p. ed. 622 in C. C. Roncone.

Considerato che:

- il Consorzio dei Comuni Trentini è società in house degli enti locali, fra le cui attività statutariamente previste rientrano quelle di committenza ausiliaria e di contrale di committenza in favore dei propri soci, risulta in possesso della qualifica necessaria per la progettazione e lo svolgimento della procedura di gara che questa Amministrazione necessita di porre in essere, e lo svolgimento di tali attività è coerente con quanto disposto dall'art. 36 ter 1, comma 2 bis, della l.p. 23/1990 e dalla disciplina attuativa del medesimo comma, contenuta nella delibera della Giunta Provinciale n. 1187 del 5 luglio 2023, concernente il "Sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza", adottata in sostituzione della precedente delibera della Giunta Provinciale n. 94 del 30 gennaio 2020;

- L'amministrazione ha provveduto a richiedere al Consorzio dei Comuni Trentini di potersi avvalere del servizio di espletamento della procedura di gara e lo stesso ha già confermato la propria disponibilità in tal senso, con nota prot. 5677 di data 23.05.2023.

Precisato che:

- per il presente appalto si è individuata quale modalità di scelta del contraente la procedura negoziata senza bando, con invito ad almeno 20 operatori economici nel rispetto del criterio della rotazione degli inviti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 comma 5 della DPP 9/2012.

Vista quindi la Determina a contrarre con la quale si decideva:

1. Di considerare le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale al presente dispositivo;
2. Di approvare, per quanto in premessa esplicitato, a tutti gli effetti il progetto esecutivo per l'opera di riqualificazione dell'edificio scolastico Roncone p.ed. 622, di cui alla documentazione consegnata il data 25.07.2023, prot. nr. c\_m360 s-26/07/2023-0007281/ aggiornata in data 31/07/2023 come aggiornata con prot. c\_m360-31/07/2023-0007436/A e come ulteriormente aggiornata in data 02/08/2023 prot. prot. c\_m360-31/07/2023-0007588/A la documentazione relativa al Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) del progetto esecutivo consegnata il data 25.07.2023, prot. nr. c\_m360-25/07/2023-0007272 prodotta su supporto informatico e firmata digitalmente relative alla riqualificazione dell'edificio scolastico Roncone P.Ed. 622 del comune catastale di Roncone, negli importi riportati nel quadro economico di progetto;
3. Di dare atto che nel Programma pluriennale delle opere pubbliche punto 3.3.3 del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, da ultimo variato con delibera del Consiglio comunale n. 33 dd. 20.07.2023, l'opera "PNRR M4C1 - INV. 3.3 Adeguam. sismico e funzionale, eff. energetico edificio scolastico via III Novembre - Roncone CUP G22C22000090005" è inserita nella Scheda 3 "Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima opere con finanziamenti" per euro 4.900.00,00.
4. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2023-2025 l'opera "PNRR M4C1 - INV. 3.3 Adeguam. sismico e funzionale, eff. energetico edificio scolastico via III Novembre - Roncone CUP G22C22000090005" è prevista al capitolo 04022.02.2045 finanziato per € 2.908.500,00.= con contributi PNRR (capitolo 40200.01.4341), per € 290.850,00.= con contributi sul Fondo Opere Indifferibili (capitolo 40200.01.4352), per € 1.600.650,00.= con avanzo di amministrazione e per € 100.000,00.= con canoni aggiuntivi (capitolo 40200.01.4348).
5. Di accertare i seguenti importi ai rispettivi capitoli di entrata del bilancio di previsione 2023-2025 sugli esercizi a fianco di ciascun importo indicato:
  - Euro 17.137,44 al capitolo 40200.01.4341 "CONTRIBUTO PNRR M4C1 INV. 3.3 ADEGUAM.SISMICO E FUNZIONALE, EFF. ENERGET. EDIFICIO SCOLASTICO VIA III NOVEMBRE - RONCONE - CUP G22C22000090005" sull'esercizio finanziario 2023 dando atto che l'importo di euro 175.982,56 è già stato accertato con determina n. 25/2023 e n. 70/2023 quando è stata impegnata la spesa relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera;
  - Euro 2.715.380,00 al capitolo 40200.01.4341 "CONTRIBUTO PNRR M4C1 INV. 3.3 ADEGUAM.SISMICO E FUNZIONALE, EFF. ENERGET. EDIFICIO SCOLASTICO VIA III NOVEMBRE - RONCONE - CUP G22C22000090005" sull'esercizio finanziario 2024 entrata che sarà eventualmente spostata sugli esercizi successivi una volta stabilita l'esegibilità della spesa in modo più preciso dopo l'affidamento dei lavori;
  - Euro 290.850,00 al capitolo 40200.01.4352 "CONTRIBUTO FONDO OPERE INDIFFERIBILI PNRR M4C1 INV. 3.3 ADEGUAM.SISMICO E FUNZIONALE, EFF. ENERGET. EDIFICIO SCOLASTICO VIA III NOVEMBRE - RONCONE - CUP G22C22000090005" sull'esercizio finanziario 2024 entrata che sarà eventualmente spostata sugli esercizi successivi una volta stabilita l'esegibilità della spesa in modo più preciso dopo l'affidamento dei lavori;
  - Euro 6.880,00 al capitolo 40200.01.4348 "RISORSE PROPRIE (CANONI AGGIUNTIVI) SU OPERA FINANZIATA DA PNRR M4C1 INV. 3.3 ADEGUAM.SISMICO E FUNZIONALE, EFF. ENERGET. EDIFICIO SCOLASTICO VIA III NOVEMBRE - RONCONE - CUP G22C22000090005" sull'esercizio finanziario 2023;
  - Euro 61.620,00 al capitolo 40200.01.4348 "RISORSE PROPRIE (CANONI AGGIUNTIVI) SU OPERA FINANZIATA DA PNRR M4C1 INV. 3.3 ADEGUAM.SISMICO E FUNZIONALE, EFF. ENERGET. EDIFICIO SCOLASTICO VIA III NOVEMBRE - RONCONE - CUP G22C22000090005" sull'esercizio finanziario 2024;

6. Di dare atto che l'opera risulta ulteriormente finanziata per euro 300.000,00 con avanzo destinato agli investimenti ed euro 1.300.650,00 con avanzo libero disponibile come risultante dal rendiconto 2022 approvato con delibera del Consiglio comunale n. 23 dd. 22.05.2023;
7. Di prenotare quindi la spesa pari a € 4.601.900,36 (importo complessivo dell'opera dedotta la spesa per la progettazione definitiva ed esecutiva già impegnata con determine n. 25/2023 e n. 70/2023, la spesa per incarico CSP e CSE già impegnata con determina n. 71/2023 e la spesa per contributo ANAC impegnata con la presente determinazione) al capitolo 04022.02.2045 finanziato per l'importo complessivo dell'opera pari ad euro 4.868.500,00 per euro 2.908.500,00.= con contributi PNRR (capitolo 40200.01.4341), per € 290.850,00.= con contributi sul Fondo Opere Indifferibili (capitolo 40200.01.4352), per € 1.600.650,00.= con avanzo di amministrazione e per € 68.500,00.= con canoni aggiuntivi (capitolo 40200.01.4348) del Bilancio di previsione 2023/2025.
8. Di prenotare la spesa per euro 233.400,36 sull'esercizio 2023 e per euro 4.368.500,00 sull'esercizio 2024 dando atto che sarà eventualmente spostata sugli esercizi successivi una volta stabilita l'esegibilità della spesa in modo più preciso dopo l'affidamento dei lavori;
9. Di dare atto che il presente atto costituisce determinazione a contrarre dando mandato al consorzio dei Comuni Trentini a indire la procedura negoziata di cui al presente provvedimento, autorizzando la società all'adozione della lettera d'invito, nonché dell'ulteriore documentazione amministrativa necessaria, sulla base degli elementi caratterizzanti lo specifico affidamento, riscontrabili nella documentazione tecnica allegata e ad apportare gli eventuali necessari adeguamenti alla documentazione amministrativa trasmessa.
10. Di approvare l'elenco degli operatori da invitare alla procedura, parte integrante del presente provvedimento non materialmente allegato, e di trasmettere il medesimo elenco in forma riservata al Consorzio dei Comuni Trentini.
11. Di dare atto che il contributo di gara dovuto ad ANAC sarà rimborsato al Consorzio dei Comuni Trentini, il quale, in qualità di centrale di committenza sosterrà la spesa nei confronti di ANAC e allo scopo di impegnare la spesa prevista di euro 660,00 al capitolo 04022.02.2045 con esigibilità della spesa nell'esercizio 2023;
12. Di precisare che per il presente appalto si individua quale modalità di scelta del contraente la procedura negoziata senza bando, con invito ad almeno 20 operatori economici nel rispetto del criterio della rotazione degli inviti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 comma 5 del dPP 9/2012 e che il criterio di aggiudicazione sarà quello del massimo ribasso determinato ai sensi dell'art. 16 co. 3 della L.P. 02/2016 con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 40 della L.P. 26/1993 e art. 63 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg., utilizzando lo strumento di negoziazione elettronica Piattaforma Mercurio della Provincia Autonoma di Trento e che la scelta del contraente sarà effettuata tra le ditte all'uopo individuate.

Rilevato che:

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *“di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile”*;
- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che *“Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*.

Richiamate le “*Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*”, adottate con decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art 47, del D.L. n. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all’occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l’altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l’applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all’occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell’art. 47, del D.L. 77/2021, l’individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento.

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l’anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l’anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %.

Considerato che:

- è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori i cui tassi di occupazione femminili sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;
- in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall’ISTAT nel settore “Costruzioni”, si evidenzia che l’imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l’esecuzione dell’appalto determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni ad esso connesse.

Dato atto di quanto detto in precedenza, relativamente agli obblighi assunzionali:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- viene definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili e, in considerazione della scarsa occupazione femminile nel settore oggetto d’appalto e in particolare del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%.

Preso atto della **determina n. 81 del 09.08.023** con la quale si deroga al vincolo di assunzione relativo all’ambito femminile stante la tipologia di opera e di lavorazioni connesse.

Dato atto che la provincia autonoma di Trento ha competenza primaria in materia di contratti pubblici sancita dallo Statuto Speciale per il Trentino Alto-Adige (d.P.R. 31 agosto 1972 n.670) e dalle relative norme di attuazione, e che con l’art. 36 ter 1, comma 2bis, della l.p. 23/90 essa ha disciplinato il sistema di qualificazione provinciale per l’iscrizione nell’elenco delle stazioni appaltanti qualificate all’acquisizione autonoma di servizi e forniture o per l’affidamento dei lavori.

Considerato che con lettera prot. 8740 di data 07.09.2023 il Consorzio dei Comuni Trentini comunicava l'esito della procedura ai sensi dell'art. 90, co. 1, del D.Lgs. 36/2023: *in data 06.09.2023, a seguito di procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett b) D.L. 76/2020 e dell'art. 33 della L.P. n. 26 del 1993, mediante gara telematica ad invito si provvedeva all'aggiudicazione dei lavori con il criterio del massimo ribasso mediante offerta prezzi unitari.*

A seguito di confronto concorrenziale, i lavori suddetti, sono stati aggiudicati alla Martinelli e Benoni SRL, via Manzoni n. 43 38086 Ronzo-Chienis, P IVA 00106670227, con un ribasso del 7,592% (settevirgolacinquecentonovantadue), per un importo totale di contratto pari a Euro 3.464.132,14.= comprensivo degli oneri per la sicurezza come risulta dal verbale di apertura delle buste.

Richiamato l'avviso di aggiudicazione.

Preso atto che con determinazione del funzionario delegato responsabile dell'area tecnica n. **096/2023 del 27/09/2023** venivano definitivamente **aggiudicati** i lavori alla Martinelli e Benoni SRL, via Manzoni n. 43 38086 Ronzo-Chienis, P IVA 00106670227, con un ribasso del 7,592% (settevirgolacinquecentonovantadue), per un importo totale di contratto pari a Euro 3.464.132,14.= comprensivo degli oneri per la sicurezza come risulta dal verbale di apertura delle buste e si impegnava la cifra totale di Euro 3.810.545,35. (oneri fiscali inclusi iva 10%) al capitolo 04022.02.2045 finanziato per l'importo complessivo dell'opera pari ad euro 4.868.500,00 per euro 2.908.500,00.= con contributi PNRR (capitolo 40200.01.4341), per Euro 290.850,00.= con contributi sul Fondo Opere Indifferibili (capitolo 40200.01.4352), per Euro 1.600.650,00.= con avanzo di amministrazione e per Euro 68.500,00.= con canoni aggiuntivi (capitolo 40200.01.4348) del Bilancio di previsione 2023/2025.

Preso atto che nel corso dei lavori è emerso tra l'altro, in sede di sopralluogo effettuato con il rappresentante della ditta incaricata della manutenzione dell'ascensore, la necessità di mettere a norma l'impianto ascensore esistente, in quanto non più manutentabile.

Visto che, a tal fine, il funzionario responsabile dei lavori pubblici ha provveduto a incaricare, con sua determinazione n. 081/2025 del 10/07/2025, il tecnico della direzione lavori ing. Giuliano Baldessari di predisporre la documentazione tecnica per l'intervento di sostituzione dell'attuale impianto ascensore che comprende le seguenti lavorazioni: demolizione e smaltimento del vecchio impianto, fornitura e posa del nuovo impianto, rifacimento porte accesso ai piani e le assistenze murarie e al montaggio.

Preso atto che con prot. 6610 dd. 27/06/2025 l'ing. Giuliano Baldessari, della Baldessari Ingegneri S.R.L. P.Iva 01756820229 con studio a Trento, via Dos del Grum, iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Trento ha inviato, a tal fine. un documento preliminare alla progettazione e quadro economico quantificando in complessivi euro 58.000,00.= oltre IVA l'impegno economico necessario.

Preso atto che per la sostituzione dell'impianto sono già disponibili specifiche risorse nelle somme a disposizione dell'opera peraltro finanziate con fondi dell'amministrazione comunale.

Preso atto che con determinazione del funzionario delegato responsabile dell'area tecnica n. **151/2025 del 10/12/2025**, visto l'esito della procedura di RDO espletata sulla piattaforma Contracta, veniva affidato alla ditta **Shindler S.P.A.** con sede legale in Via E.Cernuschi,1- 20129 Milano (MI) – C.F. e Partita IVA 00842990152 per un importo pari ad Euro 58.000,00.-, il tutto oltre IVA 10% per un totale di Euro 5.800,00.=, **CIG B82B2AEB7B** l'intervento di sostituzione dell'attuale impianto ascensore che comprende le seguenti lavorazioni:- demolizione e smaltimento del vecchio impianto, fornitura e posa del nuovo impianto, rifacimento porte accesso ai piani e le assistenze murarie e al montaggio subordinatamente al rilascio della deroga per testata ridotta.

Visto l'impegno della cifra totale di Euro 63.800,00 al capitolo 04022.02.2045 finanziata per questo incarico con FPV derivante da avanzo le cui risorse sono già state prenotate con propria determinazione n. 78 dd. 03.08.2023 relative all'opera pari ad euro 4.868.500,00 per euro 2.908.500,00.= con contributi PNRR (capitolo 40200.01.4341), per € 290.850,00.= con contributi sul Fondo Opere Indifferibili (capitolo 40200.01.4352), per € 1.600.650,00.= con avanzo di

amministrazione e per € 68.500,00.= con canoni aggiuntivi (capitolo 40200.01.4348) del Bilancio di previsione 2023/2025.

Premesso altresì che con nota del **06.03.2026 prot. 2238** l'operatore economico Shindler S.P.A. con sede legale in Via E.Cernuschi,1- 20129 Milano (MI) – C.F. e Partita IVA 00842990152 ha presentato **richiesta di subappalto** e depositato il relativo contratto, per i lavori di smontaggio dell'impianto esistente di cui alla categoria prevalente a favore dell'operatore economico **Carpenteria Palmas Sas** avente sede legale in Via S. Mauro 14/A Int. 3, Casalserugo (PD) – Codice fiscale 04451730289 per un importo pari a Euro 5.700,00.= oltre ad Euro 114,00.= per oneri di sicurezza (non soggetti al ribasso d'asta).

Premesso altresì che con pari nota l'operatore economico Shindler S.P.A. con sede legale in Via E.Cernuschi,1- 20129 Milano (MI) – C.F. e Partita IVA 00842990152 ha presentato **richiesta di subappalto** e depositato il relativo contratto, per i lavori di installazione del nuovo impianto di cui alla categoria prevalente a favore dell'operatore economico **Natalex & C. Sas** avente sede legale in Via Giacomo Matteotti 103-105-107, Trento (TN) – Codice fiscale 02331290227 per un importo pari a Euro 5.100,00.= oltre ad Euro 100,00.= per oneri di sicurezza (non soggetti al ribasso d'asta).

Considerato che nella richiesta di autorizzazione al subppalto ex art. 119 d.lgs. 36/2023 per entrambe le ditte, l'appaltatore Shindler spa ha autocertificato, ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47, 75 e 76, che:

- 1) all'atto dell'offerta l'impresa aveva manifestato intenzione di subappaltare le opere per cui si richiede l'autorizzazione;
- 2) che non sussistono motivi di esclusione di cui all'art. 94 d.lgs. 36/2023 in capo ad entrambi i subappaltatori
- 3) che entrambi i subappaltatori sono in possesso del requisito di qualificazione previsti, requisiti di qualificazione giusta documentazione allegata;
- 4) l'inesistenza di forme di collegamento o controllo ex articolo 2359 del Codice Civile con la ditta affidataria del subappalto;
- 5) l'insussistenza di condizioni ostative previste dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa ex art. 84, comma 4
- 6) copia del certificato di iscrizione alla CCIAA, copia DURC regolare;
- 7) in relazione al Piano Operativo di Sicurezza l'appaltatore dichiara che sarà consegnato al coordinatore della sicurezza prima dell'inizio delle lavorazioni;
- 7) clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;

Dato atto:

- che il Responsabile Unico del Progetto di attuazione dell'intervento, ha esaminato la documentazione relativa alle ditte proposte come subappaltatrici ed ha riscontrato la regolarità in rispetto alla normativa vigente;
- ritenuto che non sussistono motivi per negare l'autorizzazione medesima in quanto la ditta proposta come subappaltatrice è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica, economica e morale.

Considerato che ai sensi dell'art.119 comma 16 del D.Lgs.n. 36/2023, l'Amministrazione deve adottare un provvedimento autorizzatorio per consentire l'esercizio del subappalto, qualora ne ricorrano i presupposti, rilevando che altrimenti al trascorrere del quindicesimo giorno dall' arrivo della richiesta di autorizzazione si perfezionerebbe il silenzio-assenso.

Richiamato il comunicato del presidente ANAC 25/11/2020, in merito al pagamento diretto del subappaltatore micro o piccola impresa.

Preso atto che ai sensi del comma 12 dell'art. 119 del D.Lgs.n.36/2023:

- il subappaltatore per le prestazioni affidate in subappalto deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di

subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;

- i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, sono corrisposti alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;
- l'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Preso atto che ai sensi del comma 6 dell'art. 119 del D.Lgs.n.36/2023:

- l'affidatario di contratti pubblici è responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza integrale da parte di questi delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni secondo quanto previsto dall'art. 11 del succitato decreto;
- l'affidatario, e per suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere a questa amministrazione e specificatamente al Direttore Lavori, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile ove presente, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al comma 15 del medesimo articolo;
- ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o dello stato finale dei lavori l'amministrazione acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario e dei subappaltatori.

Secondo quanto disposto dall' art. 119 del D.Lgs.n. 36/2023 e dalla lettera invito, il subappalto non può superare la quota prevalente delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.

Si da atto che il subappaltatore è in possesso dei requisiti speciali tecnico organizzativo economici previsti dall'art.28 All.II.12 del D.Lgs n. 36/2023 per avere svolto lavori analoghi nell'ultimo quinquennio ed essere in possesso di adeguata attrezzatura, è iscritto alla C.C.I.A.A competente con codice attività prevalente compatibile e adeguato alla prestazione richiesta ed è abilitato all'installazione impianti ai sensi del D.M. 37/2008 come da visura camerale.

Di indicare quale Responsabile Unico del procedimento il sostituto responsabile del servizio tecnico comunale la dott.ssa Lara Fioroni

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Rilevato che l'art. 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, decreto legislativo che contiene molte disposizioni in materia di contabilità che si applicano ora ai Comuni della Provincia di Trento a seguito del rinvio operato al Capo II della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, stabilisce che la gestione di spesa avviene appunto attraverso atti dei responsabili dei servizi in base ad atti denominati determinazioni con i quali disposte le spese ed assunte le relative obbligazioni si impegna la spesa.

Atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto che non sussistono in capo al sottoscritto responsabile del procedimento situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, in relazione all'affidamento, nonché in relazione all'affidatario, non versando in alcune delle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62.

## **IL FUNZIONARIO SOSTITUTO DELEGATO RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Visti

- la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

- il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 29.12.2025, dichiarata immediatamente esecutiva;
- il Bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 e relativi allegati approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 29.12.2025;
- il Piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2026-2028 approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 27 febbraio 2026;
- il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) approvato con la deliberazione della Giunta Comunale 20 dd. 27 febbraio 2026;
- il decreto del Sindaco nr. 5 del 2026 e ss.mm. di designazione dei sostituti responsabili del Servizio tecnico dell'Area 2 dell'organizzazione amministrativa del Comune.

Visti inoltre

- la L.P. 23/1990 e s.m. e relativo regolamento d'attuazione.
- la L.P. 2 di data 09.03.2016 e s.m.
- il CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
- lo Statuto comunale.
- il Regolamento di contabilità del Comune.

## **D E T E R M I N A**

1. di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. di autorizzare l'impresa Shindler S.P.A. con sede legale in Via E.Cernuschi,1- 20129 Milano (MI) – C.F. e Partita IVA 00842990152 a subappaltare lo smontaggio dell'ascensore all'impresa Carpenteria Palmas Sas avente sede legale in Via S. Mauro 14/A Int. 3, Casalserugo (PD) – Codice fiscale 04451730289 per un importo pari a Euro 5.700,00.= oltre ad Euro 114,00.= per oneri di sicurezza (non soggetti al ribasso d'asta);
3. di autorizzare l'impresa Shindler S.P.A. con sede legale in Via E.Cernuschi,1- 20129 Milano (MI) – C.F. e Partita IVA 00842990152 a subappaltare il montaggio dell'ascensore all'impresa Natalex & C. Sas. avente sede legale in Via Giacomo Matteotti 103-105-107, Trento (TN) – Codice fiscale 02331290227 per un importo pari a Euro 5.100,00.= oltre ad Euro 100,00.= per oneri di sicurezza (non soggetti al ribasso d'asta);
4. di dare atto che le imprese subappaltatrici sono in possesso di regolarità contributiva, verificata con D.U.R.C., e dei requisiti speciali per avere eseguito lavori analoghi e possiedono adeguata attrezzatura come previsto dall'art. 28 All. II.12 del D.Lgs n. 36/2023, dei controlli sulle autodichiarazioni prodotte dalle imprese subappaltatrici relativi al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 119 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto;
6. di dare atto che i pagamenti saranno disposti direttamente alle Ditte subappaltatrici ai sensi di quanto previsto dal capitolato riguardante lo specifico appalto e dall'art. 26, comma 6, della L.P. n. 2/2016.
7. di comunicare all'appaltatore, al direttore dei lavori ed al coordinatore della sicurezza in fase esecutiva l'avvenuta autorizzazione al subappalto;

8. di dare evidenza che avverso la presente è ammesso ricorso al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 120, comma 5 del D.LGS.2 luglio 2010, n. 104 con decorrenza secondo i casi ivi indicati.

IL SOSTITUTO FUNZIONARIO  
RESPONSABILE AREA TECNICA  
DOTT.SSA LARA FIORONI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005; in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.